



Primo caso giudiziario in Cina sulla trasmissione transfrontaliera di dati personali

Il provvedimento “Dieci casi tipici di controversie sui dati transfrontalieri”, pubblicato dal Tribunale di Internet di Guangzhou nel settembre 2024, ha definito la controversia relativa alla trasmissione transfrontaliera di dati personali da parte di una catena alberghiera internazionale [(2022) Yue 0192 Min Chu No. 6486] come “il primo caso giudiziario sul trasferimento transfrontaliero di dati personali” in Cina. Tale caso giudiziario ha, in modo inedito, definito le regole per l’accertamento giudiziario della conformità del trattamento transfrontaliero dei dati personali, fornendo un modello pratico di riferimento che agevolerà gli operatori del settore. Questo articolo illustra i principi relativi alla verifica della legalità del trattamento transfrontaliero di dati personali pronunciati dal Tribunale di Internet di Guangzhou nella definizione del predetto contenzioso.

Breve introduzione

Nel caso di specie, il ricorrente (una persona fisica) ha acquistato una Carta Socio rilasciata da un hotel internazionale (convenuto) e ha prenotato servizi di soggiorno all'estero tramite l'APP dell'hotel. Durante il processo di prenotazione, il ricorrente ha cliccato e accettato, mediante spunta di una casella, le “Regole di protezione dei dati personali dei clienti” (“Regole”) fornite dall'hotel, fornendo informazioni come nome, numero di telefono, nazionalità, conto bancario, ecc. Successivamente, l'attore ha scoperto che tutte le informazioni personali da lui fornite sarebbero state trasmesse e condivise in diverse regioni e con vari soggetti all'estero. Ritenendo che tale trasmissione e condivisione transfrontaliera dei dati personali da parte dell'hotel eccedesse l'ambito necessario all'esecuzione del contratto, con conseguente illiceità del trattamento, il ricorrente ha adito il Tribunale di Internet di Guangzhou.

La sentenza del Tribunale di Internet di Guangzhou ha stabilito che la raccolta delle informazioni personali da parte del convenuto per consentire ai consumatori di prenotare servizi alberghieri all'estero e trasferirle all'hotel corrispondente è necessaria per l'adempimento del contratto e non richiede un consenso separato. Tuttavia, il convenuto non ha rispettato il principio di apertura e trasparenza, omettendo di informare in modo veritiero, accurato e completo il ricorrente circa le regole sul trattamento e non adempiendo correttamente agli obblighi di notifica previsti dalla legge. Inoltre, la condotta del convenuto di trattamento e trasferimento di informazioni personali verso

una società terza situata in Paesi terzi per scopi di marketing commerciale ha ecceduto le finalità necessarie all'esecuzione del contratto, e non è stata fondata su un'informativa adeguata resa al soggetto interessato né sul suo separato consenso. Tale condotta costituisce un trattamento illecito e lede i diritti e gli interessi legati alla protezione delle informazioni personali, e il convenuto è quindi tenuto a rispondere per responsabilità civile da illecito.

Implicazioni per il trattamento transfrontaliero di dati personali

Come determinare se il trattamento di dati personali è “necessario per l'esecuzione del contratto”

Nella sentenza relativa a questo caso, il Tribunale di Internet di Guangzhou ha affermato che la determinazione della necessità del trattamento dei dati personali per l'esecuzione del contratto si basa principalmente sui seguenti criteri: (i) se l'ambito dei dati personali raccolti e trattati, nonché l'ambito della condivisione con altri destinatari esteri, sia necessario per l'esecuzione del contratto; (ii) se la finalità del trattamento è necessaria per l'esecuzione del contratto.

Come adempiere all'obbligo di informare e ottenere il consenso

In questo caso, il tribunale ha chiarito che il fondamento giuridico per il trattamento dei dati personali si basa sul consenso della persona interessata, e che quest'ultimo presuppone che essa sia stata adeguatamente informata. Il Tribunale ha sottolineato l'importanza della trasparenza e della completezza nell'informazione circa le modalità e finalità del trattamento.

Per quanto riguarda l'obbligo di “informativa”, salvo diversa disposizione di legge, il titolare del trattamento delle informazioni personali deve informare il soggetto cui i dati si riferiscono in base ai principi e alle modalità stabilite dagli articoli 7 e 17 della Legge sulla Protezione delle Informazioni Personali della Repubblica Popolare Cinese. In particolare, deve rendere note le regole di trattamento delle informazioni personali, informando i soggetti cui i dati si riferiscono in modo visibile e con linguaggio chiaro e comprensibile, in maniera veritiera, accurata e completa, relativamente a: nome e contatto del titolare del trattamento; scopo, modalità, ambito e periodo di conservazione delle informazioni personali; modalità e procedura con cui un individuo può esercitare i propri diritti legali, ecc.

In merito al “consenso”, a eccezione delle situazioni previste dall'articolo 13 della Legge sulla Protezione delle Informazioni Personali, il titolare del trattamento è tenuto a ottenere il consenso degli utenti in anticipo. In cinque situazioni specifiche è necessario ottenere il consenso separato dell'utente: trasferire le informazioni personali ad altri titolari; divulgare informazioni personali; utilizzare immagini e informazioni di identificazione personale raccolte in luoghi pubblici tramite dispositivi di raccolta di immagini e identificazione per scopi diversi dal mantenimento della

sicurezza pubblica; trattare informazioni personali sensibili; e trasferire informazioni personali all'estero.

Se l'azione dell'utente di selezionare l'opzione di consenso alle regole di trattamento dei dati personali nell'APP produce necessariamente l'effetto giuridico di "consenso"

Il Tribunale Internet di Guangzhou ha chiarito in questo caso che il semplice clic dell'utente sulla politica della privacy visualizzata dalle applicazioni mobili (APP) non ha necessariamente l'effetto legale di consenso a tale politica. La validità giuridica del consenso espresso tramite clic dipende dal fatto che le operazioni successive del titolare del trattamento richiedano o meno, a norma di legge, una notifica e un consenso "rafforzati". Se è necessario (come nei casi, sopra indicati, in cui è richiesto un consenso separato dell'utente), il clic di accettazione della politica della privacy non è sufficiente per avere valore legale di consenso; mentre può assumere tale valore nei casi in cui non sia richiesto un consenso "rafforzato".

Conclusioni

Il caso giudiziario esposto in questo articolo è attualmente un caso guida nel campo della valutazione della legalità del trattamento transfrontaliero dei dati personali in Cina, fornendo utili indicazioni pratiche a livello giudiziario per la verifica della conformità legale nella trasmissione transfrontaliera di tali dati. Si raccomanda ai titolari del trattamento dei dati che effettuano trasferimenti transfrontalieri degli stessi di limitare l'ambito delle informazioni raccolte entro i limiti strettamente necessari e di adempiere con attenzione agli obblighi di notifica e acquisizione del consenso, tenendo conto dei principi espressi nella decisione in oggetto. È inoltre consigliato effettuare una revisione di conformità delle attività di trattamento dei dati personali in anticipo, per garantire che la trasmissione dei dati trattati avvenga in modo conforme alle normative.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio" costituito presso l'Agenzia ICE di Pechino e non costituisce in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, vi invitiamo a fare riferimento all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it e/o al sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



China's First Judicial Case on Data Cross-border Transfer

In the “Ten Typical Cases of Cross-border Data Disputes” released by the Guangzhou Internet Court in September 2024, the case of cross-border transfer of personal information by an international hotel company [(2022) Yue 0192 Min Chu No. 6486] is called as “the first case of cross-border transfer of personal information” in China , which initially defines the judicial review rules of cross-border processing of personal information, provides a judicial model for the practical exploration of cross-border transfer of personal information, and has certain reference and enlightenment significance. This article will introduce the rules for reviewing the legality of cross-border processing of personal information indicated by the Guangzhou Internet Court in light of this case.

1. Brief Introduction

In this case, the plaintiff (a natural person) purchased a membership card of an international hotel as defendant and booked overseas accommodation services through the hotel APP. During the booking process, the plaintiff clicked and agreed to the “Customer Personal Information Protection Rules” (“Rules”) provided by the hotel, and provided information such as name, phone number, nationality, bank account and so on. Later, the plaintiff found that all the personal information submitted by the plaintiff would be transmitted and shared to multiple overseas regions and entities. The plaintiff believed that the cross-border transmission and sharing of personal information of the hotel exceeded the necessity of performing the contract, and should bear the infringement liability, and then sued to the Guangzhou Internet Court.

The effective judgment of the Guangzhou Internet Court held that the collection of personal information by the defendant for consumers to book overseas hotel services and transfer it to the corresponding overseas hotel is necessary for the performance of the contract and does not require separate consent. However, the defendant failed to follow the principle of openness and transparency, truthfully, accurately and completely inform it of the processing rules, and failed to correctly perform its notification obligations in accordance with the law. In addition, the defendant company's act of transferring and processing personal information to a third-party company located in other overseas countries and regions for commercial marketing purposes and the purpose of processing exceeded the necessity for the performance of the contract, and did not fully inform the subject and obtain the separate consent, which is an illegal processing act and

infringes on the rights and interests of personal information protection, and shall bear civil tort liability.

2. Implications for cross-border processing of personal information

(1) How to determine that the processing of personal information is “necessary for the performance of the contract”

In the judgment of this case, the Guangzhou Internet Court stated that the determination of whether personal information is “necessary for the performance of the contract” is mainly based on the following two aspects: (i) whether the scope of personal information collected and processed, the scope of sharing with other overseas recipients is necessary to perform the contract or not; (ii) whether the purpose of processing is necessary for the performance of the contract. From the perspective of the scope of personal information collection, the processing of personal information shall have a clear and reasonable purpose, and shall be directly related to the purpose of processing, and shall adopt a method that has the least impact on the rights and interests of individuals.

(2) How to fulfill the obligation to inform and obtain consent

In this case, the court indicated that the legal basis of processing personal information is based on the consent of the individual, and the consent of the individual is a prerequisite for being clearly informed, so the legality of the two levels of notification and consent should be examined.

Regarding the obligation to “inform”, unless otherwise provided for by law, the personal information processor shall inform in accordance with the principles and methods stipulated in Articles 7 and 17 of the Personal Information Protection Law of the People’s Republic of China, and disclose the personal information processing rules, that is, to inform individuals in a conspicuous manner and clear and understandable language truthfully, accurately and completely for the name and contact information of the personal information processor; the purpose, method, scope and retention period of personal information; the manner and procedure by which an individual exercises their legal rights, etc.

With regard to “consent”, except for the exceptions provided for in Article 13 of the Personal Information Protection Law, personal information processors shall obtain the

consent of users in advance. In the following five situations, it is also necessary to obtain the user’s separate consent: providing personal information to other personal information processors; disclosure of personal information; use personal images and identification information collected in public places through image collection and personal identification devices for purposes other than maintaining public safety; processing sensitive personal information; provision of personal information overseas.

(3) Whether the user tick to agree on the personal information processing rules in the APP will necessarily have the legal effect of “consent”.

The Guangzhou Internet Court made it clear in this case that the user’s clicking on the privacy policy displayed by mobile applications (APPs) does not necessarily have the legal effect of consent to the privacy policy, and whether the clicking on the privacy policy has the legal effect

of consent depends on whether the subsequent processing behavior of the personal information processor requires enhanced notification and consent. If it is needed (such as the situation that requires the user's separate consent), the tick of privacy policy will not have the legal effect of consent. Only when the enhanced notification and consent is not required, such a tick can have the legal effect of consent.

3. Conclusion

The above-mentioned case is currently a benchmark case in the field of legality review of cross-border processing of personal information in China, providing useful judicial practice exploration for the legality review of cross-border transmission of personal information. It is recommended that data processors involved in cross-border transfer of personal information collect information within the necessary scope, and prudently perform obligations such as notification and consent in light of this case, and conduct a compliance review of personal information processing activities in advance to ensure compliance in the transmission of processed information.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it and/or the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



Misure di Implementazione della Riforma sulla Tassa sulle Risorse Idriche

Contesto ed Obiettivi

Per attuare appieno lo spirito del 20° Congresso Nazionale del Partito Comunista Cinese e i risultati della seconda e terza sessione plenaria del 20° Comitato Centrale, nonché per rispettare le disposizioni della Legge sull'acqua della Repubblica Popolare Cinese, sono state formulate le presenti misure di attuazione della riforma sulla tassa sulle risorse idriche. Queste misure mirano a rafforzare la gestione e la protezione delle risorse idriche, promuovendo un uso efficiente, sicuro e sostenibile. Con l'approvazione del Consiglio di Stato, le misure sono state distribuite e tutte le regioni sono tenute ad applicarle diligentemente.

Contenuti

1. Contribuenti: le unità e gli individui che estraggono direttamente acque sotterranee o superficiali nel territorio cinese sono tenuti a pagare la tassa sulle risorse idriche e richiedere la licenza per il prelievo di acqua, in conformità con le disposizioni del presente provvedimento.
2. Agevolazioni fiscali: sono esenti dalla tassa sulle risorse idriche cinque casi specifici, tra cui l'estrazione di acqua per scopi agricoli entro limiti stabiliti; inoltre, i governi locali possono ridurre o esentare la tassa per estrazioni destinate alla produzione agricola oltre i limiti o per progetti rurali centralizzati di acqua potabile. I contribuenti che dimostrano un uso efficiente dell'acqua possono beneficiare di una riduzione della tassa.
3. Attribuzione delle entrate: tutte le entrate derivanti dalla tassa sulle risorse idriche sono destinate ai governi locali, aumentando in modo appropriato le risorse finanziarie locali indipendenti.

4. Riscossione ed amministrazione della tassa: si mira a migliorare il meccanismo di cooperazione tra le autorità fiscali e i dipartimenti amministrativi delle risorse idriche, rafforzare il monitoraggio degli strumenti di misurazione dell'acqua dei contribuenti e standardizzare e rafforzare la riscossione e l'amministrazione della tassa.

Significato della policy

1. Sistema fiscale ecologico: La riforma, che sostituisce le quote sulle risorse idriche con una tassa, rappresenta un importante passo avanti nella riforma del sistema fiscale e nel miglioramento del sistema fiscale ecologico della Cina, sostenendo la transizione ecologica dell'economia e della società.

2. Differenze regionali: La riforma tiene conto delle variazioni nelle condizioni delle risorse idriche e i livelli di sviluppo economico delle diverse regioni, stabilendo un'imposta minima media per ciascuna area e consentendo ai governi locali di adeguare l'imposta in base alle normative locali.

3. Mobilitare l'entusiasmo locale: Tutte le entrate provenienti dalla tassa sono destinate ai governi locali, aumentando le risorse finanziarie indipendenti e ampliando le fonti, oltre a conferire una maggiore autonomia nella gestione fiscale locale. Il documento indica che la Cina ha fatto un passo cruciale nella gestione delle risorse idriche e delega in modo appropriato l'autorità di gestione fiscale locale per ottenere una migliore allocazione delle risorse e promuovere la governance ambientale.

Sintesi

Le misure di implementazione della riforma sulla tassa sulle risorse idriche costituiscono un'importante iniziativa nella gestione delle risorse idriche in Cina. Questa riforma definisce chiaramente i contribuenti, permettendo alle unità e alle persone fisiche che estraggono acque sotterranee o di superficie di adempiere ai loro obblighi fiscali secondo la legge. Attraverso varie agevolazioni fiscali, la riforma incoraggia l'uso razionale dell'acqua e tiene conto di particolari esigenze di utilizzo dell'acqua. Il gettito fiscale viene assegnato ai governi locali per rafforzare le risorse finanziarie. Il meccanismo di riscossione e gestione è stato ottimizzato per garantire un'applicazione efficace della tassa. Dal punto di vista politico, questa iniziativa è una parte importante per approfondire la riforma del sistema fiscale e tributario e promuovere un sistema fiscale ecologico, considerando le differenze regionali e incentivando le iniziative locali. La riforma fornisce un forte sostegno alla gestione scientifica e alla protezione ecologica delle risorse idriche, contribuendo allo sviluppo sostenibile e alla governance ambientale in Cina.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio" costituito presso l'Agenzia ICE di Pechino e non costituisce in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, vi invitiamo a fare riferimento all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it e/o al sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



Implementation Measures for Reform of Water Resources Tax

Background and Objectives

In order to fully implement the spirit of the 20th National Congress of the Communist Party of China, the second and third plenary sessions of the 20th Central Committee, as well as the relevant provisions of the Resource Tax Law of the People's Republic of China and the Water Law of the People's Republic of China, strengthen the management and protection of water resources, and promote the conservation - intensive and safe utilization of water resources, the Implementation Measures for the Pilot Reform of Water Resources Tax are specially formulated. With the approval of the State Council, they are printed and distributed, and all regions are required to conscientiously implement them.

Main Contents

1. Taxpayers: Units and individuals that directly extract groundwater or surface water within the territory of China shall pay water resources tax and apply for a water - taking license in accordance with the provisions of these measures.
2. Tax Preferences: Five situations including water extraction for agricultural production within the specified limit are exempt from water resources tax; local governments have the right to reduce or exempt water resources tax for water extraction for agricultural production exceeding the specified limit and water extraction for rural centralized drinking water projects; relevant taxpayers whose water - use efficiency reaches the advanced value of the national water - use quota can have their water resources tax reduced.
3. Revenue Attribution: All revenue from water resources tax goes to local governments, thereby appropriately increasing local independent financial resources.
4. Tax Collection and Administration: Improve the cooperation mechanism for tax collection between tax authorities and water administrative departments, strengthen the supervision of

taxpayers' water - taking metering facilities (instruments), and standardize and strengthen tax collection and administration.

Policy Significance

1. **Green Tax System:** The full - scale implementation of the pilot reform of replacing water resource fees with taxes is an important achievement in deepening the fiscal and tax system reform and improving China's green tax system. It can support the green transformation of the economy and society and contribute to the construction of a beautiful China.

2. Regional Differences: Fully consider the differences in water resource conditions and economic development levels in different regions, reasonably set the minimum average tax amount levels in different regions, and authorize local governments to determine the specific applicable tax amount of water resources tax in their respective regions according to regulations.

3. Mobilizing Local Enthusiasm: All revenue from water resources tax is reserved for local governments. The reform can increase local independent financial resources, expand tax sources, and appropriately expand local tax management authority, so as to better bring into play the enthusiasm of local governments. This document indicates that China has taken a crucial step in water resource management. Through tax means, it promotes the rational utilization and protection of water resources, and also appropriately delegates local tax management authority to achieve better resource allocation and environmental governance effects.

Summary

The implementation measures for the pilot reform of water resources tax are a crucial initiative in the field of water resources management in China. It makes efforts in multiple aspects. It clarifies the scope of taxpayers, enabling units and individuals that extract groundwater or surface water to fulfill their tax - paying obligations according to the law. Through various tax preferential policies, it encourages rational water use and takes into account special water - use requirements. The revenue of water resources tax is assigned to local governments to strengthen local financial resources. The tax collection and management mechanism is improved to ensure the smooth implementation of tax work. From the perspective of policy significance, this reform is an important part of deepening the reform of the fiscal and tax system and improving the green tax system. It fully considers regional differences and can also motivate local initiatives. It provides strong support for the scientific management, rational utilization, and ecological protection of water resources. It is a powerful guarantee for the sustainable development of the economy and society and the construction of a beautiful China, and has a far - reaching impact on resource management and environmental governance in China.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it and/or the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



Attività di conformità annuale per le aziende nella RPC

Secondo le leggi e le regole della Repubblica Popolare Cinese, le imprese nazionali e quelle a capitale estero devono seguire una specifica procedura di conformità annuale (che include la revisione annuale, la dichiarazione dei redditi annuale e la rendicontazione annuale) per allinearsi agli standard legali, finanziari e normativi. Le attività di conformità annuale non sono un obbligo di legge, ma anche un'opportunità per le imprese di avere una chiara comprensione delle proprie operazioni e del proprio stato finanziario.

Come menzionato, le procedure più importanti sono le seguenti:

1. Revisione annuale: Ogni azienda è tenuta a condurre una revisione annuale dei propri bilanci finanziari. Questa revisione, effettuata da una società di contabilità pubblica certificata in Cina, garantisce che i report finanziari delle aziende siano conformi alle normative cinesi. Sebbene questo requisito sia più rigoroso per le imprese a capitale straniero, in generale si raccomanda a tutte le società di effettuare una revisione contabile annuale per mantenere trasparenza e una buona governance finanziaria.

2. Dichiarazione dei redditi annuale: Le aziende devono presentare la dichiarazione dei redditi della società su base trimestrale. Inoltre, entro la fine di maggio di ogni anno, sono tenute a completare la riconciliazione fiscale annuale. Dopo aver completato questo step, le aziende a capitale estero possono procedere con la distribuzione e il rimpatrio dei loro profitti.

3. Rendicontazione annuale: La rendicontazione deve essere completata entro la fine di giugno e consegnata alle autorità governative. Il documento include informazioni di base e aggiornamenti dell'azienda. A seconda delle caratteristiche dell'azienda, documenti aggiuntivi possono essere richiesti.

Queste tre procedure di conformità annuale sono richieste agli Uffici di rappresentanza (Ros). L'ufficio di rappresentanza (Ros) è inoltre tenuto a presentare il certificato commerciale della propria organizzazione estera all'Amministrazione generale di vigilanza del mercato locale, al

momento della presentazione della relazione annuale industriale e commerciale dell'anno successivo.

Inoltre, le principali differenze tra le aziende a capitale straniero e quelle nazionali includono:

Rendicontazione dell'Amministrazione Statale dei Cambi: Le imprese a capitale straniero devono presentare un rapporto sui cambi, sulle transazioni di capitale e sul rimpatrio degli utili. Le imprese nazionali non sono tenute a presentare la rendicontazione a meno che non siano coinvolte in transazioni transfrontaliere.

Adempimenti fiscali: Sia le imprese a capitale straniero che le imprese nazionali devono presentare la dichiarazione dei redditi della società. Le imprese a capitale straniero devono inoltre compilare un rapporto di revisione e applicare la ritenuta d'acconto sugli utili rimpatriati.

Documentazione dei prezzi di trasferimento: Le imprese a capitale straniero sono soggette a requisiti più severi, soprattutto quando sono coinvolte in transazioni transfrontaliere con parti correlate. La documentazione sui prezzi di trasferimento ha meno requisiti per le società nazionali, ma è richiesta quando si tratta di transazioni con parti correlate.

Rendicontazione sulla governance aziendale: Le imprese a capitale straniero sono tenute a segnalare qualsiasi cambiamento negli amministratori, negli azionisti e nella struttura del capitale. Le imprese nazionali hanno meno restrizioni in questo settore, a meno che non siano regolamentate da normative specifiche.

Nel complesso, mentre le attività obbligatorie di conformità annuale si applicano sia alle imprese a capitale straniero che alle aziende nazionali, le imprese a capitale straniero spesso devono affrontare requisiti più severi.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio" costituito presso l'Agenzia ICE di Pechino e non costituisce in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, vi invitiamo a fare riferimento all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it e/o al sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



PRC Annual Compliance Activities for Companies

According to the People's Republic of China (PRC) Law and Regulations, both domestic and Foreign-Invested Enterprises (FIEs) must follow specific annual compliance procedures (which includes the Annual Audit, the Annual Tax Filing and the Annual Reporting) to align with legal, financial, and regulatory standards. The annual compliance activities are not only a legal requirement, but also an opportunity for businesses to gain a clearer understanding of their operations and financial health.

As mentioned, the most significant procedures are as follows:

- 1. Annual Audit:** Every company is required to conduct an annual audit of their financial statements. This audit, carried out by a domestic firm of certified public accounting (CPA) in China, ensures that the company's financial reports comply with Chinese regulations. While this requirement is stricter for Foreign-Invested enterprises, it is generally recommended for all companies to perform annual audit to maintain transparency and good financial governance.
- 2. Annual Tax Reconciliation:** Companies must file Corporate Income Tax (CIT) on a quarterly or monthly basis. Additionally, by the end of May of the following year, they are required to complete their annual tax reconciliation. After completing this step, foreign companies can then move forward with distributing and repatriating their profits.
- 3. Annual Reporting:** The report must be completed by the end of June of the following year and submitted to government authorities. It includes the basic information about the company as well as relevant updates, and the financial report for the year.

These three annual compliance procedures are required for Representative Offices (Ros). The representative office (Ros) is also required to submit the business certificate of its foreign organization to the local General Administration of Market Supervision when submitting its annual industrial and commercial report in the following year.

In addition, the main differences between foreign-invested enterprises and domestic enterprises include:

SAFE Reporting: FIEs must report on foreign exchange, capital transactions and profit repatriation. Domestic companies are not required to submit this report unless they are involved in cross-border transactions.

Tax Compliance: Both FIEs and domestic companies must file their Corporate Income Tax (CIT) return. FIEs also need to complete an audit report and withhold tax on repatriated profit.

Transfer Pricing Documentation: Foreign-invested companies are required to submit it when eligible, especially when cross-border-related party transactions are involved. Domestic companies have less need for transfer pricing documentation but are also required to submit it when related transactions are involved.

Corporate Governance Reporting: FIEs must report any changes in directors, shareholders and capital structure. Domestic companies have fewer restrictions in this area unless they are regulated.

Overall, while annual compliance mandatory activities apply to both FIE's and domestic companies, FIE's often face stricter requirements.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it and/or the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



Nuove iniziative fiscali della Cina per lo sviluppo economico

Nell'ottobre 2024, il governo cinese ha annunciato un importante piano di incentivi fiscali che prevede l'impiego di fino a 2 trilioni di yuan (283 miliardi di dollari) in nuove misure di incentivi fiscali per affrontare le sfide dell'attuale congiuntura economica e promuovere uno sviluppo economico di alta qualità. Questo pacchetto di incentivi è visto come un riflesso della volontà del mercato di espandere le politiche fiscali, allineandosi alle recenti dinamiche delle politiche monetarie.

L'introduzione di queste misure di incentivi fiscali riflette la valutazione completa ed obiettiva del governo cinese dell'attuale situazione economica. Come ha spiegato il ministro delle Finanze, Lan Foan, durante la conferenza stampa, il Governo sta rafforzando l'aggiustamento anticiclico delle politiche fiscali per contrastare la pressione al ribasso sull'economica e promuove uno sviluppo di alta qualità.

Per quanto riguarda l'orientamento specifico della politica fiscale, il mercato generalmente si aspetta che questa si focalizzi sull'economia reale, piuttosto che stimolare direttamente il mercato azionario. La collaborazione tra il Ministero delle Finanze e la banca centrale viene vista come una collaborazione storica, segnalando una cooperazione più stretta tra le due parti in ambiti come operazioni sul mercato azionario, il che rappresenta un fatto senza precedenti positivo per il mercato.

Inoltre, il mercato si aspetta che il governo annunci un pacchetto di incentivi completo e su larga scala per dare un forte segnale di miglioramento della fiducia e del morale del mercato. Alcuni esperti suggeriscono che il governo dovrebbe emettere buoni del tesoro speciali per colmare l'ampio divario fiscale, mantenere i necessari livelli di spesa e promuovere la ripresa economica.

Nel complesso, le nuove misure di incentivi fiscali adottate dal governo cinese nell'ottobre 2024 mirano a risolvere le sfide economiche e promuovere uno sviluppo economico stabile e di alta qualità, aumentando la spesa fiscale, ottimizzando la struttura della politica fiscale e rafforzando la politica monetaria. È previsto che l'attuazione di queste misure abbia un impatto positivo sull'economia della Cina e infonda fiducia nel mercato.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio" costituito presso l'Agenzia ICE di Pechino e non costituisce in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, vi invitiamo a fare riferimento all'indirizzo e-mail jpr.pechino@ice.it e/o al sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



China's New Fiscal Initiatives to Boost Economic Development

In October 2024, the Chinese government announced a major fiscal incentive plan that is expected to deploy up to 2 trillion yuan (USD283 billion) in new fiscal incentive measures to address challenges in the current economic situation and promote high-quality economic development. This incentives package is seen as a reflection of the market's anticipation for expanded fiscal policies following recent monetary policy moves.

The introduction of these fiscal incentive measures reflects the Chinese government's comprehensive and objective assessment of the current economic situation. [As Minister of Finance Lan Foan explained at the press conference,](#) the government is stepping up its counter-cyclical adjustment of fiscal policy to address the downward pressure on the economy and promote high-quality development.

In terms of the specific direction of policy, the market generally expects fiscal policy to focus on the real economy rather than directly stimulating the stock market. The cooperation between the Ministry of Finance and the central bank is viewed as a historic partnership, signaling closer cooperation between the two sides in areas such as bond market operations, which can be interpreted as an unprecedented positive for the market.

Additionally, the market also expects the government to announce a large-scale and comprehensive incentives package to release a strong signal to the market to boost confidence and morale. Some experts suggest that the government should issue special treasury bonds to fill the broad fiscal gap, maintain necessary expenditure levels, and promote economic recovery.

In terms of policy implementation, the government needs to consider long-term structural issues while stimulating the economy. This includes investing in human capital, such as enhancing the quality of public services such as education and healthcare, as well as stimulating the

consumption demand of new citizens by means of guaranteed housing and social security reforms, which will in turn drive economic growth.

Overall, the new fiscal incentive measures deployed by the Chinese government in October 2024 aim to address economic challenges and promote stable and high-quality economic development by increasing fiscal spending, optimizing the structure of fiscal policy, and synergizing efforts with monetary policy. The implementation of these measures is expected to have a positive impact on China's economy and instill confidence in the market.

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it and/or the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



Migliore policy sull'imposta di bollo per le ristrutturazioni

Il 4 settembre 2024, Il Ministero delle Finanze e l'Amministrazione Fiscale dello Stato hanno emesso l'Annuncio n. 14 sulla Policy di Imposta di Bollo per la Ristrutturazione di Aziende e Istituzioni. In vigore dal 1 Ottobre 2024 al 31 Dicembre 2027, questa policy ha l'obiettivo di semplificare il processo dell'imposta di bollo per le attività in ristrutturazione e ridurre in modo efficaceprecision l'onere fiscale durante la ristrutturazione, promuovendo uno sviluppo di alta qualità delle imprese.

L'annuncio distingue diverse situazioni di ristrutturazione, tra cui la ristrutturazione dell'impresa, le fusioni, le scissioni, i conferimenti e i trasferimenti di attività o di capitale, la ristrutturazione del debito e la riforma istituzionale. Nell'annuncio vengono chiarite le policy dell'imposta di bollo e le condizioni applicabili ai libri contabili aziendali, ai contratti imponibili e ai documenti di trasferimento di proprietà, aumentando la precisione e l'efficacia delle politiche fiscali.

I punti chiave della registrazione della policy dell'imposta di bollo sono i seguenti:

1. La policy prevede che l'imposta di bollo sia già stata pagata, i nuovi libri contabili delle imprese di recente costituzione in fase di ristrutturazione non saranno soggetti all'imposta di bollo sul capitale versato e sull'eccedenza di capitale registrati.
2. Nel caso di conversione di debito in capitale approvato dal Consiglio di Stato, l'incremento del capitale versato e capitale in eccedenza risultante dalla conversione di debito in capitale sarà esente dall'imposta di bollo.
3. Nella fase di ristrutturazione, l'imposta di bollo sarà applicata sul totale importo dato dalla somma del capitale versato (capitale sociale) e capitale in eccedenza.
4. Inoltre, la conversione di fondi da altre voci contabili in capitale versato e capitale in eccedenza comporta l'applicazione dell'imposta di bollo.

In passato, nel 2003, simili incentivi di imposta di bollo sono stati applicati. Tuttavia, il loro ambito era limitato e includeva pochi casi, tra cui la ristrutturazione aziendale, le fusioni e le scissioni. Il nuovo Annuncio n. 14 del Ministero delle Finanze e dell'Amministrazione Fiscale dello Stato rappresenta una svolta significativa in quanto amplia l'ambito includendo la ristrutturazione delle imprese, la riorganizzazione, la liquidazione fallimentare e la riforma istituzionale, comportando per le attività di ristrutturazione un miglior supporto in termini di policy. Nella fase della ristrutturazione, le imprese e le istituzioni dovrebbero seguire attentamente i cambi di policy and fare pieno utilizzo degli incentivi fiscali a disposizione in modo da ottimizzare il processo di riforma.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio" costituito presso l'Agenzia ICE di Pechino e non costituisce in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, vi invitiamo a fare riferimento all'indirizzo e-mail jpr.pechino@ice.it e/o al sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



Improving the Stamp Duty Policy for Enterprise Restructuring

On September 4, 2024, the Ministry of Finance and the State Taxation Administration jointly issued Announcement No. 14 on Stamp Duty Policy for Restructuring of Enterprises and Institutions. Effective from October 1, 2024, to December 31, 2027, this policy aims to simplify the stamp duty process in restructuring activities and effectively reduce the tax burden during restructuring, promoting high-quality development of enterprises.

The announcement differentiates among various restructuring situations, including enterprise restructuring, mergers, splits, asset or equity contributions and transfers, debt restructuring, and institutional reform. It makes clear the stamp duty policies and applicable conditions for business account books, taxable contracts, and property transfer documents, thus increasing the precision and effectiveness of tax policies.

Key points of booking the stamp duty policy are as follows:

1. The policy stipulates that if stamp duty has already been paid, the new business account books of newly established enterprises in the process of restructuring will not be levied stamp duty on the recorded paid-in capital and capital surplus.
2. In the case of debt-to-equity swaps approved by the State Council, the increased paid-in capital and capital surplus resulting from the conversion of debt to equity will be exempt from stamp duty.
3. In restructuring, stamp duty will be imposed on the total amount of added paid-in capital (share capital) and capital surplus.
4. Furthermore, converting funds from other accounting items to paid-in capital or capital surplus will also lead to the imposition of stamp duty.

For taxation: Regarding taxable contracts that have been concluded but not performed before restructuring, if the restructured entity takes over the contract rights and obligations without altering the tax basis, the stamp duty already paid does not need to be paid again.

In the past, similar stamp duty incentives were implemented in 2003. However, their scope was narrow, only supporting a few situations like enterprise restructuring, mergers, and splits. The new Announcement No. 14 from the Ministry of Finance and the State Taxation Administration represents a significant breakthrough as it expands the scope to include enterprise restructuring, reorganization, bankruptcy liquidation, and institutional reform, thus enhancing policy support for restructuring activities. When carrying out restructuring efforts, enterprises and institutions should closely follow policy changes and fully utilize the available tax incentives to optimize the reform process.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it and/or the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



Prezzi di trasferimento in Asia: sfide e opportunità Q2 2024

Nel secondo trimestre del 2024, il panorama dei [prezzi di trasferimento in Asia](#) stava subendo cambiamenti significativi, segnalando una nuova era di complessità e opportunità per le imprese multinazionali (MNE). Il quadro normativo di mercati cruciali come la Malesia, Singapore e di importanti organismi internazionali come l'OCSE è diventato più complesso, presentando sfide e strade da percorrere per le aziende. Parallelamente a questi cambiamenti nella politica fiscale, il mercato asiatico è stato fluttuante, con alcune regioni in piena espansione e altre che hanno faticato a tenere il passo.

In Malesia, [l'Agenzia delle Entrate \(IRB\) ha introdotto nuove linee guida per gli accordi di anticipazione dei prezzi \(APA\)](#) il 2 aprile 2024. Queste linee guida hanno profondamente ridisegnato il panorama esistente degli APA. Le norme, che hanno fatto seguito alla pubblicazione delle Regole sull'Imposta sul Reddito (Accordi Preventivi sui Prezzi di Trasferimento) 2023, hanno stabilito criteri di ammissibilità più severi, spingendo le imprese a soddisfare soglie di fatturato e di transazioni più elevate prima di poter presentare domanda di APA. Si tratta di una mossa calcolata dal governo malese per dare priorità alle transazioni più significative da sottoporre a controllo. Affinché un'azienda possa prendere in considerazione la possibilità di presentare domanda, i suoi ricavi dalle transazioni coperte devono superare i 100 milioni di RM, un cambiamento rispetto ai precedenti criteri basati sul fatturato. Gli aggiornamenti non si sono fermati qui: le linee guida hanno introdotto soglie specifiche per le vendite, gli acquisti e l'assistenza finanziaria, assicurando che solo le transazioni con un valore monetario sostanziale sarebbero state prese in considerazione.

Dietro le quinte, le aziende hanno cominciato a prendere atto di queste modifiche. Le grandi imprese che operano a livello transfrontaliero e che gestiscono transazioni complesse tra affiliate hanno subito colto il messaggio. Le nuove regole imponevano loro di rivalutare l'ammissibilità agli APA e di garantire che i loro margini operativi rimanessero entro limiti accettabili. Secondo le nuove linee guida, le imprese potrebbero subire una riduzione dei margini del 3% nell'arco di cinque anni, se non si verificano cambiamenti significativi nei loro modelli di business. Tuttavia,

le aziende che affrontano cambiamenti funzionali rilevanti potrebbero essere sottoposte a un esame più rigido, con una riduzione dei margini del 5% o più, a meno che non siano giustificate in modo adeguato.

Altrove nella regione, Singapore ha iniziato a rivedere le sue politiche sui prezzi di trasferimento. [L'Agenzia delle Entrate di Singapore \(IRAS\) ha pubblicato la settima edizione delle sue Linee Guida sui Prezzi di Trasferimento \(TPG\) nel giugno 2024.](#) Per molte aziende, questo aggiornamento ha rappresentato un equilibrio tra l'alleggerimento degli oneri di conformità e la garanzia del rispetto delle migliori pratiche internazionali. Le nuove linee guida di Singapore hanno introdotto esenzioni per i prestiti nazionali con parti correlate, consentendo alle imprese di evitare alcuni degli onerosi requisiti di documentazione, a condizione che soddisfino determinati criteri. Inoltre, le linee guida hanno fornito maggiore chiarezza sulla determinazione dei tassi di interesse sui prestiti, passando dagli ormai obsoleti Tassi interbancari offerti (IBOR) a più affidabili tassi privi di rischio (RFR).

Per molte multinazionali operanti a Singapore, questo cambiamento è stato accolto con favore. Le regole semplificate sulla documentazione dei prezzi di trasferimento (TPD) hanno consentito alle aziende di concentrarsi sugli aspetti essenziali, senza essere eccessivamente appesantite da scartoffie burocratiche. Tuttavia, è evidente che le imprese devono ancora procedere con cautela. Le sanzioni per la non conformità rimangono severe, con multe che possono arrivare fino a 10.000 dollari di Singapore, ricordando alle aziende che il rispetto degli obblighi sui prezzi di trasferimento non è un compito da sottovalutare.

Nel frattempo, l'OCSE, organizzazione internazionale di riferimento per le politiche fiscali, ha rilasciato aggiornamenti cruciali nel maggio 2024. Le nuove linee guida sull'applicazione della rendicontazione Paese per Paese (CbC) hanno chiarito il trattamento dei dividendi nel contesto della rendicontazione dei profitti e delle perdite, con l'obiettivo di creare coerenza tra le varie giurisdizioni. A partire dal gennaio 2025, i dividendi pagati tra entità del gruppo non saranno più inclusi nell'utile prima delle imposte nella giurisdizione del beneficiario, a condizione che siano riconosciuti come dividendi nella giurisdizione del pagatore. Questo cambiamento è stato progettato per fornire alle multinazionali un riflesso più chiaro e accurato degli utili operativi, riducendo le incongruenze nelle modalità di rendicontazione.

Inoltre, l'OCSE ha pubblicato la guida definitiva sull'Importo B del Primo Pilastro, che ha semplificato l'applicazione del principio di libera concorrenza per le attività di marketing e distribuzione di base. L'Importo B ha fissato un rendimento fisso sulle vendite, compreso tra l'1,5% e il 5,5%, rendendo più agevole per le aziende impegnate nella distribuzione all'ingrosso assicurare la conformità alle norme sui prezzi di trasferimento. Anche questo cambiamento è stato accolto con favore dalle imprese, poiché garantisce maggiore certezza nella gestione delle loro passività fiscali in diverse giurisdizioni.

Mentre i cambiamenti normativi prendevano forma, il sentimento del mercato asiatico ha fornito un quadro contrastante. In India, l'ottimismo era tangibile. I volumi di locazione nelle principali città sono rimasti robusti, alimentati dal fiorente settore dell'outsourcing e dell'offshoring. L'assorbimento lordo di spazi nel 2023 ha raggiunto i 64 milioni di metri quadrati, una cifra non lontana dai livelli record del 2019. Il grande bacino di talenti dell'India ha continuato a essere un importante motore di crescita, dando fiducia alle aziende che la traiettoria positiva sarebbe proseguita anche nel 2024.

Al contrario, la Cina continentale ha dipinto un quadro più cupo. Nonostante un aumento delle richieste di informazioni e delle ispezioni in loco nella prima metà del 2024, il sentimento del mercato a livello nazionale è rimasto debole. Le aziende in Cina si sono concentrate principalmente sulla riduzione dei costi piuttosto che sull'espansione. Molti occupanti hanno cercato di ridurre lo spazio nei loro uffici o di trasferirsi in edifici con affitti più bassi, riflettendo un approccio più cauto in un contesto economico incerto.

In Corea, la situazione era altrettanto difficile. La domanda di spazi per uffici si è indebolita rispetto ai sei mesi precedenti, a causa dell'aumento dei costi degli affitti e delle elevate spese in conto capitale per i trasferimenti e gli allestimenti. Molti locatari hanno preferito rinnovare i loro contratti di locazione piuttosto che trasferirsi, ma le trattative per i rinnovi si sono allungate a causa del crescente divario tra le aspettative dei proprietari e quelle degli affittuari.

Con il continuo evolversi delle normative sui prezzi di trasferimento in Asia e le fluttuazioni dei mercati, le aziende devono affrontare la sfida di adattarsi a nuove regole, mantenendo al contempo la loro competitività in un ambiente in rapida evoluzione. La storia del secondo trimestre del 2024 è una storia di complessità, opportunità e necessità di adattamento in un panorama in cui le forze normative e di mercato svolgono un ruolo sempre più determinante nelle decisioni aziendali.

.....

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk "Assistenza e Tutela della Proprietà Intellettuale e Ostacoli al Commercio" costituito presso l'Agenzia ICE di Pechino e non costituisce in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né può dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, vi invitiamo a fare riferimento all'indirizzo e-mail ipr.pechino@ice.it e/o al sito web <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>



Transfer Pricing in Asia: Q2 2024 Challenges and Opportunities

In the second quarter of 2024, the transfer pricing landscape in Asia was undergoing significant changes, signaling a new era of complexity and opportunity for multinational enterprises (MNEs). The regulatory framework across crucial markets like Malaysia and Singapore along with significant international bodies like the OECD, became more intricate, presenting challenges and avenues for businesses to navigate. Additionally, market sentiment across Asia varied, with some regions experiencing robust growth while others struggled to adapt.

In Malaysia, the Inland Revenue Board (IRB) introduced new guidelines for Advance Pricing Arrangements (APA) on April 2, 2024. These guidelines reshaped the existing APA landscape in profound ways, following the release of the Income Tax (Advance Pricing Arrangement) Rules 2023. The new rules established stricter eligibility criteria, requiring businesses to meet higher revenue and transaction thresholds before qualifying for APA applications. Specifically, companies must now have revenue from covered transactions exceeding RM 100 million—a shift from the previous turnover-based criteria. Furthermore, the guidelines introduced specific thresholds for sales, purchases, and financial assistance, ensuring that only transactions with substantial monetary value would be considered.

Companies began to take notice of these changes. Large enterprises operating across borders and engaging in complex intercompany transactions understood that they would need to reevaluate their eligibility for APAs and ensure their operating margins remained within acceptable ranges. Under the new guidelines, companies could face a 3% margin reduction over five years if no major shifts occurred in their business models. However, businesses experiencing significant functional changes could face stricter scrutiny, with reductions of 5% or more flagged unless well-justified.

Singapore was also revising its transfer pricing policies in response to regional trends. The Inland Revenue Authority of Singapore (IRAS) released the 7th edition of its Transfer Pricing Guidelines

(TPG) in June 2024. This update represented a balancing act between easing compliance burdens and ensuring adherence to international best practices. The new guidelines offered exemptions for domestic related-party loans, allowing companies to bypass some of the more demanding documentation requirements if certain conditions were met. At the same time, the guidelines clarified how to determine loan interest rates, transitioning from the now-outdated Interbank Offered Rates (IBOR) to more reliable risk-free rates (RFR).

For many multinationals operating in Singapore, this shift was a welcome relief. The simplified rules around transfer pricing documentation (TPD) allowed them to focus on essential compliance without excessive paperwork. However, the penalties for non-compliance remained substantial, with fines reaching up to SG\$10,000, reminding companies that staying on top of their transfer pricing obligations was critical.

While Malaysia and Singapore fine-tuned their regulations, the OECD—the international standard-setter for tax policies—also released critical updates in May 2024. The organization's new guidance on Country-by-Country (CbC) reporting clarified how dividends should be treated in profit and loss reporting, creating consistency across jurisdictions. Starting in January 2025, dividends paid between group entities would no longer be included in the profit before tax in the recipient's jurisdiction, provided they were recognized as dividends in the payer's jurisdiction. This shift aimed to enable multinational enterprises to present a clearer and more accurate reflection of operational earnings, reducing inconsistencies in profit reporting.

Additionally, the OECD issued final guidance on Pillar One Amount B, simplifying the application of the arm's length principle to baseline marketing and distribution activities. Amount B established a fixed return on sales ranging from 1.5% to 5.5%, making it easier for companies engaged in wholesale distribution to comply with transfer pricing rules. This change was welcomed by businesses seeking greater certainty in managing their tax liabilities across different jurisdictions.

Amid these regulatory shifts, market sentiment in Asia presented a contrasting picture. In India, optimism abounded, with leasing volumes in significant cities robust due to the country's booming outsourcing and offshoring industries. Gross absorption in 2023 hit 64 million square feet, nearing record highs from 2019. The country's talent pool remained a key growth driver, instilling confidence that the upward trajectory would continue well into 2024.

In stark contrast, mainland China faced different challenges. Although inquiries and site inspections increased in the first half of 2024, nationwide market sentiment remained muted. Businesses in China focused more on cost-cutting than on expansion, with many occupiers

seeking to downgrade their office spaces or relocate to buildings with lower rents, reflecting a cautious approach amid economic uncertainty.

Similarly, the situation in Korea was challenging. Demand for office space weakened compared to six months prior, burdened by rising rental costs and high capital expenditures for relocations and fit-outs. Many tenants opted to renew their leases rather than move, but negotiations often dragged on due to a widening gap in expectations between landlords and tenants.

As Asia's transfer pricing rules continue to evolve and the region's markets fluctuate, businesses face the challenge of adapting to new regulations while remaining competitive in a rapidly changing environment. The story of Q2 2024 is one of complexity, opportunity, and the need for agility in a landscape where regulatory and market forces increasingly shape business decisions.

.....

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address ipr.pechino@ice.it and/or the website <https://www.ice.it/it/mercati/cina/pechino/desk-tutela-proprietà-intellettuale>